



Cina una sferzata di energia alle esportazioni degli orologi svizzeri

tag: orologi svizzeri, mercato, mercato orologi, orologi di lusso, orologi di classe, Cina

Il mese di agosto non è stato uno dei migliori per le esportazioni di orologi svizzeri, settore questo che ha visto infatti in questo mese un vero e proprio stallo. La paura che la situazione potesse andare avanti a lungo in questo modo è però per fortuna scomparsa, adesso infatti le esportazioni di orologi svizzeri hanno ripreso il loro naturale cammino, un cammino sempre in salita, un cammino sempre costellato da successi. Il settore delle esportazioni infatti nel mese di settembre ha visto un'ascesa niente meno che del 2,8% rispetto all'anno passato arrivando ad un valore di ben 1,58 miliardi. Finalmente insomma possiamo affermare che la situazione critica di quest'estate è scomparsa, cosa questa che era stata già prevista da molti esperti del settore. Gli esperti avevano parlato di una ripresa in tempi brevi, in parte sicuramente consapevoli che il settore degli orologi svizzeri non può vivere crisi particolarmente lunghe visto che proprio dalla Svizzera arrivano gli orologi migliori del mondo, in parte però anche spinti verso la positività dalla situazione della Cina. Secondo gli esperti i problemi che le esportazioni di orologi hanno vissuto sarebbero infatti dovute alla contrazione del mercato di Hong Kong, un mercato che invece nel mese di settembre si è ripreso ed ha visto una crescita del 3%. Dopotutto il mercato cinese è il più importante per quanto riguarda le esportazioni svizzere in generale.

La situazione nel resto del mondo - Oltre alla Cina arrivano dati positivi anche dagli Stati Uniti che hanno visto un buon incremento delle esportazioni svizzere. Anche il Giappone vede una situazione positiva, anche se non particolarmente in salita, diciamo una situazione piuttosto stabile. Per quanto riguarda l'Europa non c'è una condotta uniforme. L'Italia senza dubbio è tra i paesi che contribuiscono a dare una sferzata di energia alle esportazioni svizzere in quanto ha fatto registrare un incremento pari al 4,1%. Niente male neanche la Germania e la Francia.

La lotta alle contraffazioni - La strada sembra insomma essere del tutto in salita per la famosa alta orologeria svizzera. In realtà però c'è un problema ormai purtroppo davvero molto radicato che mina la sua ascesa, un problema che deve essere fermato al più presto perché controproducente per tutti, per i produttori svizzeri ovviamente, ma anche per tutti i distributori in buona fede e per i clienti finali. Stiamo ovviamente parlando del problema delle contraffazioni. Forse non tutti lo sanno, ma ogni anno i contraffattori riescono a portare in giro per il mondo circa 35 milioni di falsi orologi, orologi che appunto vengono spacciati per svizzeri. Proprio per questo motivo la Fédération de l'industrie horlogère suisse a cui fanno capo la maison svizzere più importanti ha stretto una collaborazione con le associazioni di settore per cercare di arginare il problema al più presto. A tutti gli utenti finali si chiede un contributo, di prestare cioè attenzione alle certificazioni con cui gli orologi vengono venduti e di fare affidamento solo ed esclusivamente su rivenditori autorizzati e di fiducia. Questo è l'unico modo per avere la certezza che il prodotto acquistato sia un originale. Ovviamente nel caso si scoprono traffici illegali la buona norma vuole che vengano denunciati.